Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAIC8E5005

NA - I.C. 87 PERTINI-DON GUANEL

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La composizione della popolazione studentesca della scuola secondaria di primo grado si caratterizza per un maggior grado di eterogeneità della variabile ESC dovuta alla triplice provenienza scolastica degli alunni: alunni interni dell'87° D. Guanella, alunni del 5° C.D. Montale, alunni del 58° C.D Kennedy. Il rapporto quantitativo alunno-insegnante ,pur allineandosi alla media regionale, non sempre riesce a supportare le azioni educativo-didattiche da mettere in essere per la composita e variegata problematicità del contesto sociale di riferimento.

VINCOLI

La variabile ESC per la scuola primaria attesta un background socioculturale di riferimento basso di un quartiere (Rione D. Guanella), tendenzialmente caratterizzato da scarso sviluppo economico-sociale che inficia anche la crescita sociale e culturale del quartiere. Dalla mappatura degli alunni BES effettuata nell'ambito del nostro PAI ,risulta che su 240 alunni BES solo il 6,25 è rappresentato da alunni DSA certificati ,mentre le problematiche maggiormente rilevate sono quelle afferenti al disagio socio-culturale (17,91%) e ai distrurbi del linguaggio verbale (11,25%). Molto elevata ma proporzionata al numero di iscritti dei tre segmenti di scuola è la percentuale di alunni DVA(38,75%) sul totale degli alunni Bes. Il nostro istituto presenta una quota di studenti con famiglie svantaggiate con percentuali più elevate rispetto alle medie di riferimento, dato questo che non facilita la partecipazione sussidiaria delle famiglie alle iniziative scolastiche. Nonostante il tasso di incidenza degli alunni stranieri si attesti su valori bassi, i processi di inclusione degli allievi ROM è spesso inficiata dagli elevati fenomeni di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio sta gradualmente e spontaneamente tentando un riscatto culturale anche grazie all’attività di molte associazioni di volontariato, le quali, lavorando in sinergia con le istituzioni scolastiche, attuano un più efficace impatto educativo sul territorio e su chi ci vive. L'offerta territoriale spazia dall'educativa territoriale per i ragazzi, al polo per le famiglie alle diverse inizIative sportive, ricreative e culturali che rendono il territorio di Scampia il quartiere d'Italia con la più alta densità e vocazione associazionistica. L'interlocuzione con la municiplità è proficua e continua anche se le risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione per la scuola sono sempre più rarefatte.

VINCOLI

Il quartiere Scampia è prevalentemente abitato da un ceto sociale modesto, con una situazione lavorativa precaria e da una esigua rappresentanza di professionisti. Inoltre, nella zona si registra da qualche anno la presenza di molti immigrati provenienti prevalentemente da regioni africane che, talvolta aiutati da associazioni di volontariato, cercano di integrarsi nel tessuto sociale del quartiere. Purtroppo, però, si registrano ancora gravi elevati tassi di disoccupazione, di delinquenza e disadattamento giovanile , fenomeni che solo in parte vengono arginati e riconvertiti positivamente attraverso l'intervento istituzionale nazionale e locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Una valida fonte di diversificazione delle risorse finanziarie è costituita dalla programmazione PON 2014-20 che oltre alla progettazione dei FESR Asse II , il cui investimento nella scuola è rappresentato nella sezione Finanziamenti assegnati da UE per un importo pari a 28.52 9,00 euo (Avviso Lan/Wlan 9035/2015 e Avviso Ambienti Digitali 12810 /2015), offre al nostro istituto la possibilità di realizzare diverse azioni dell' Asse I a seguito di autorizzazione, mettendo

in campo interventi di ampliamento dell'offerta formativa (PON "Inclusione Sociale e lotta al disagio" -PON "Competenze di base"- PON "Competenze di cittadinanza globale". Ulteriore fonte di diversificazione è data dal programma POR CAMPANIA SCUOLA VIVA e dai fondi contrattuali dell'art 9. CCNL 2006-09 "Aree a rischio" che consentono in maniera continuativa di attuare percorsi laboratoriali per la lotta alla dispersione scoalstica. Non da ultimo, va menzionato il progetto "PREVENZIONE"che la scuola in coprogettazione con agenzie del terzo settore dell'area Nord ed altre istituzioni scolastiche di Scampia realizza con il patrocinio dell'assessorato del Comune di Napoli.

VINCOLI

L'articolazione della scuola su più sedi alquanto distanti tra loro, rende oneroso la gestione logistica e la manutenzione ordinaria degli spazi laboratoriali e degli spazi verdi di pertinenza dei plessi. Il finanziamento del Comune del 2016-17 pari a 1776,00 destinato alla manutenzione ordinaria euro non è stato assegnato per il 2017-18. Pertanto la scuola ha dovuto far fronte alle continue ed emergenziali necessità di manutenzione ordinaria con i fondi della dotazione ordinaria del programma annuale, sottraendo ulteriori risorse al finanziamento amministrativo e didattico. I finanziamenti dei privati sono rappresentati esclusivamente dal contributo dei genitori, che per la sua modesta entità copre le sole spese del premio assicurativo degli alunni e le eventuali uscite didattiche che gli alunni realizzano nel corso dell'anno. L' esiguo stanziamento di risorse pubbliche e la mancanza totale di risorse private non consentono il miglioramento nonchè l'adeguamento della qualità della struttura e della relativa strumentazione in uso. Per quanto attiene alla dotazione tecnologica, il numero di LIm e Pc per alunno è significativamente sottodimensionato rispetto ai valori di riferimento, mentre è del tutto assente l'uso didattico di tablet

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è in linea com i benchmarks regionali (89-90%) ed è superiore di circa 5 punti alla media provinciale. Questo dato è strettamente correlato all'elevata percentuale di docenti in servizio per oltre un decennio(40 %), superando in modo rilevante i valori provinciali,regionali e nazionali di riferimento. Per quanto attiene alla distribuzione per fasce d'eta, la media anagrafica dei docenti maggiormente rappresentata è quella compresa tra i 45-54 anni, con una percentuale che supera di 5/7 punti le medie di riferimento. La continuità di servzio e la stabilità contrattuale dei docenti si coniunga in modo complementare ad una dicreta ma incisiva presenza di docenti appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 35-44 anni (19,7 %) e al di sotto dei 35 anni (5,7 %), dato quest'ultimo leggermente superiore alle medie di riferimento. Dal primo settembre 2018 è subentrato un nuovo dirigente scolastico con esperienza biennale presso un altro Istituto scolastico della periferia della città di Napoli.

VINCOLI

Quest'anno l'istituto ha avviato attraverso le diverse fasi di reclutamento dei progetti extracurriculari (POR SCUOLA VIVA-PON - ART. 9 CCNL 2006/09) un'attenta e puntuale valutazione dei curricula dei docenti candidati a ricoprire il ruolo di esperti e/o di tutor. Tuttavia è opportuno implementare una capilarre ricognizione dei profili e dei percorsi professionali dei docenti in servizio, per consentire una più efficace sincronizzazione delle risorse professionali alle proposte educativo-didattiche della scuola, anche nell'ottica dell'utilizzo diversificato dell'organico dell'autonomia, e una puntuale mappatura dei bisogni di formazione ed aggiornamento professionale sulla base delle presenti e future linee di intevento del PTOF.

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il progetto FSEPON "Crescere con consapevolezza" è stato concepito per distribuire in modo più o meno omogeneo moduli appartenenti alla stessa area tematica di competenze sia alla scuola primaria che a quella secondaria di primo grado. In tal senso si è cercato di bilanciare i moduli in modo che la crescita formativa degli alunni sia della primaria sia della secondaria di primo grado avessero la stessa possibilità di potenziare le loro competenze di base. I moduli richiesti si orientano per lo più intorno alle materie scientifiche (tenendo conto anche dell'ambito matematico-tecnologico) e di lingua madre (italiano) non trascurando altresì un modulo di lingua inglese per gli alunni della primaria.

I moduli formativi realizzati nell'ambito del progetto FSEPON COMPETENZE DI BASE I ANNUALITA' hanno consentiito la realizzazione di:
a) Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado è finalizzato al recupero e al rafforzamento delle competenze di base dell'Italiano. Attraverso l'uso dei linguaggi verbali e non verbali, si mira a fornire agli alunni coinvolti, l'acquisizione delle competenze della lingua madre nonché della sensibilità all'uso delle buone pratiche di civiltà. L'uso corretto della lingua, spendibile in teatro così come nel quotidiano, la lettura e la realizzazione di copioni originali e fantasiosi, forniranno ai discenti, momenti proficui di apprendimento e approfondimento.
b) Laboratorio linguistico "CATEGORIE E CREATIVITA' - Giocare con le parole insegna a trasformare i limiti in punti di forza e le difficoltà in opportunità. Il progetto, che prevede una didattica laboratoriale attiva e trasversale, aiuta a ridimensionare i disturbi dell'apprendimento per-mettendo a ognuno di sperimentare la propria potenza creativa al pari degli altri correggendo e potenziando, altre-sì, le cosiddette competenze di base in materia linguistica.Individuare le categorie e le strutture di base della lingua italiana per potenziare la conoscenza personale e rafforzare la corretta espressione della scrittura creativa nella lingua madre.

Risultati

I moduli formativi sono stati oggetto di monitoraggio e valutazione su diversi fronti:
a) comparazione delle valutazioni ex ante ed ex post
b) predisposizione di prove strutturate con tabulazione e analisi dei risultati
c) questionario di gradimento

I risultati , come mostra la restituzione dei dati nel report allegato, comprovano l'elevato livello di partecipazione e di motivazione ai percorsi attivati, determinando la consapevolezza di nuove e diverse strategie di apprendimento. In termini di risultati apprenditivi si rileva nei corsisiti una maggiore capacità di lettura e comprensione dei testi di varia tipologia ed un'arricchimento lessicale della varieità sia standard che dialettale della lingua italiana.

Evidenze

Documento allegato: FSEPONCOMPETENZEDIBASE-MODULIDILINGUAITALIANAETEATRO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il progetto FSEPON "Crescere con consapevolezza" è stato concepito per distribuire in modo più o meno omogeneo moduli appartenenti alla stessa area tematica di competenze sia alla scuola primaria che a quella secondaria di primo grado. In tal senso si è cercato di bilanciare i moduli in modo che la crescita formativa degli alunni sia della primaria sia della secondaria di primo grado avessero la stessa possibilità di potenziare le loro competenze di base. I moduli richiesti si orientano per lo più intorno alle materie scientifiche (tenendo conto anche dell'ambito matematico-tecnologico) e di

lingua madre (italiano) non trascurando altresì un modulo di lingua inglese per gli alunni della primaria.
I moduli formatiivi per per potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche realizzati nell'ambito dell'FSEPON COMPETENZE DI BASE I ANNUALITA' hanno mirato a :
a) con il modulo "DIGIT LA MATEMATICA NELL'ERA DIGITALE di potenziare le capacità logiche e critiche acquisendo la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema e migliorare l'uso dei termini, dei simboli e dei linguaggi specifici utilizzati sia nel mondo matematico che in quello dell'informatica. Inoltre, esso mira a migliorare il metodo di lavoro degli alunni facendoli diventare più maturi, consapevoli e soprattutto più autonomi;
b) con il modulo LA SCIENZA TRA ESSERE E BENESSERE che, articolato sullo studio delle scienze con particolare riferimento all'ambiente circostante, si pone l'obiettivo di fornire agli alunni della scuola media strumenti cognitivi che permettano loro di raggiungere un adeguato benessere psico-fisico. A tale scopo i ragazzi saranno guidati all'analisi e alla piena conoscenza del proprio stile di vita, imparando poi come dare risposta ai desideri, ai bisogni avvertiti e migliorare se stessi per vivere meglio. Tra le tematiche trattate, quella riguardante le dipendenze (dal cibo, dal fumo e dalle droghe) sarà ampia-mente approfondita e sviluppata. Saranno utilizzati approfondimenti scientifici, discussioni aperte, materiale au-diovisivo, fotocopie, LIM e materiale audio-visivo nell'ottica di una dimensione anche tecnologica dello studio.

Risultati

I moduli formativi sono stati oggetto di monitoraggio e valutazione su diversi fronti:
a) comparazione delle valutazioni ex ante ed ex post
b) predisposizione di prove strutturate con tabulazione e analisi dei risultati per la determinazione del credito formativo
c) questionario di gradimento

I risultati , come mostra la restituzione dei dati nel report allegato, comprovano l'elevato livello di partecipazione e di motivazione ai percorsi attivati, determinando la consapevolezza di nuove e diverse strategie di apprendimento. In termini di risultati apprenditivi si rileva nei corsisiti una maggiore capacità di di interpretazione dei fenomeni , dei dati e dei fattori contestuali secondo il linguaggio matematico e scientifico.

Evidenze

Documento allegato: FSEPONCOMPETENZEDIBASE-MODULIDIMATEMATICAESCIENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Per il terzo anno il nostro Istituto ha colto l'opportunità, attraverso i Piani Operativi Regionali, P.O.R. Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1 "Scuola Viva" D.D. n. 835 dell'11/07/2018 cod. Uff 127, di attingere dai fondi europei per investire sul miglioramento qualitativo degli alunni.
Gli obiettivi del progetto sono:
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale;
- innovare le metodologie e l'azione didattica;
- rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale;
- rafforzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro.
In seguito al decreto di autorizzazione del M.P.I. Decreto Dirigenziale n. 835 dell' 11/07/2018 la scuola ha potuto realizzare i seguenti moduli del progetto con la partecipazione di 200 alunni:
a) Let's prepare the cambridge exam (n. 3 moduli destinati agli alunni della 3^ s.s.ig. della sede centrale e della sede succursale
b) MovieLab - Laboratorio di cinema (n. 2 moduli destinati agli alunni della 2^ s.s.i.g della centrale e della succursale
c) Preferisco Cupido (n. 1 modulo destinato agli alunni della 1^ media della sede centrale)
d)Scuola e Volley per crescere insieme (n. 2 moduli suddivisi tra la sede centrale e la sede della scuola primaria)
e) Musicoding (n. 2 moduli destinati interamente ai bambini di IV e V della scuola primaria)
Accanto ai moduli didattici e laboratoriali è stata, inoltre, prevista un'attività orientativa, trasversale alle azioni ed agli interventi di progetto, finalizzata a recepire e risolvere eventuali problematiche ed a supportare il personale impiegato all' interno del progetto, con lo scopo di garantire il corretto avanzamento dello stesso, nel rispetto delle procedure e della normativa di riferimento, nonché dei principi di efficacia ed efficienza.
Attraverso il progetto "Io so quello che è giusto e mi basta" l'Istituto Comprensivo "Pertini-87° D. Guanella" di Napoli intende rispondere in maniera efficace alle necessità ed ai fabbisogni della platea scolastica, realizzando un intervento in linea con il PTOF e con il Piano di Miglioramento e rispondente alle finalità previste dal Programma Scuola Viva. Il

contesto territoriale nel quale è ubicato l'Istituto Scolastico presenta carenze e problematiche, che inevitabilmente vanno ad incidere negativamente sulla crescita dei ragazzi e delle ragazze, facendo emergere ancor di più la necessità di rafforzare il ruolo della scuola in qualità di agenzia educativa e come luogo punto di riferimento per i giovani. Il percorso progettuale proposto ha la finalità di rendere l'ambiente scolastico più aperto al territorio e di maggiore attrattività ed interesse, incidendo in maniera positiva sulla riduzione dei fenomeni della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico precoce.

Risultati

Le attività di monitoraggio e valutazione sono state svolte con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento dei moduli e comprendere i risultati, gli obiettivi e l'impatto effettivamente raggiunti rispetto a quanto prefissato in fase iniziale di progetto. Raccogliendo ed analizzando le informazioni indicate all'interno dei report elaborati in fase iniziale e durante la realizzazione delle attività di progetto è possibile affermare che nel complesso gli interventi didattici e laboratoriali si sono svolti in maniera lineare, nel rispetto sia di quanto previsto nella progettazione di dettaglio di ciascun modulo, sia in riferimento alle tempistiche stabilite. Le alunne e gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche e laboratoriali alle quali hanno dato adesione in maniera assidua, impegnandosi con costanza e coinvolgimento attivo ed hanno mostrato il loro interesse per le stesse, esprimendo un livello di gradimento e soddisfazione alto.
La realizzazione e l'implementazione delle attività, che hanno riscontrato un feedback positivo da parte sia dei destinatari, sia del personale esterno/interno coinvolto, hanno permesso di raggiungere importanti risultati rispetto, da un lato all'incremento di conoscenze, capacità ed abilità degli alunni, dall'altro in riferimento al miglioramento dell'Istituto Scolastico in qualità di agenzia educativa territoriale. Durante la realizzazione degli interventi laboratoriali che hanno coinvolto le alunne e gli alunni, si è potuto registrare un miglioramento delle capacità linguistiche, comunicative ed espressive ed un accrescimento delle capacità logico-deduttive e di memorizzazione dei principali contenuti didattici veicolati. Le bambine ed i bambini destinatari delle attività didattiche, laboratoriali e ricreative, divenendo protagoniste del loro stesso apprendimento, grazie all'implementazione di azioni didattiche basate su di una metodologia non tradizionale e di tipo inclusivo, hanno avuto modo di accrescere la consapevolezza del sé individuale, rafforzando in tal modo la propria personalità e rendendosi più sicuri e sereni anche nelle relazioni interpersonali.

Evidenze

Documento allegato: ScuolaVivaIII^Annualità-RisultatiQuestionariodiGradimento-RelazionefinaleValutatore.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Gli obiettivi specifici del progetto realizzato nell'ambito dell'FSEPON INCLUSIONE SOCIALE sono quelli di riequilibrare situazioni di sostanziale svantaggio culturale negli alunni del nostro istituto comprensivo cercando di prevenire quei latenti fenomeni di abbandono scolastico. Dunque, con lo sviluppo di moduli di natura lalobratoriale si è perseguito l' obiettivo di stimolare nei soggetti frequentanti una maggiore partecipazione attiva nella scuola cercando altresì di aumentare in essi la responsabilizzazione verso l'istruzione e il valore della socialità.
Sono stati Attivati moduli didattici e ludico sportivi afferenti a diverse aree o tipologie: - area 'didattica': potenziamento delle competenze di base (italiano e scienze) - area 'sportiva': sport e educazione motoria - area "artistica": arte, musica e teatro - area "tecnologica": innovazione e sviluppo tecnologico-digitale - area "territoriale": (ri)scoperta della città, visite guidate
Il lavoro svolto nelle sue diverse fasi è stato reso visibile e consultabile tramite la realizzazione di di un sito web dedicato all'FSEPON INCLUSIONE SOCIALE mediante goolge sites.
https://sites.google.com/view/pon-inclusione-2018/home

Risultati

I risultati dei moduli hanno riguardato prioritariamente il livello di partecipazione e di continuità nella frequenza al fine di mettere a punto diverse performances finali che sono confluite in un evento conclusivo di apertura al territorio come mostra il seguente video , già diffuso sul canale Yuotube dell'Istituto

https://youtu.be/q79T_EDFe4I

Evidenze

Documento allegato: fse_2017_inclusione_infografica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'azione selezionata afferisce ad un'attività di orientamento delle classi III e di preorientamento delle classi II e si articola in diverse fasi a cui corrispondono altrettante cartelle del file zippato: 1) Proposte di collaborazione con Istituti Superiori vicinori per favorire una maggiore conoscenza delle opportunità formative offerte a livello territoriale: a) Considerata la discreta percentuale di alunni dell'I.C. Pertini D. Guanella che proseguono i propri studi presso l'Istituto "Galileo Ferraris" , è stato proposto un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un breve percorso per gli alunni delle classi III di attività laboratoriali presso l'Istituto "Galileo Ferraris" a valere di fondi iscritti nel PA dell'I. C. Pertini D. Guanella , come documentato negli allegati; b) Facendo leva su una consolidata esperienza di continuità/orientamento tra la sede succursale dell'I.C Pertini e il liceo "Elsa Morante" è stato concordato in modo del tutto sperimentale nell' ambito del percorso di Alternanza scuola lavoro delle classi 3 del liceo scientifico e delle scienze applicate (in convenzione con CNR –IAMC "Tecniche di investigazione del dato geologico –geofisico nell'ambiente marino costiero) un breve percorso di incontri di alunni di entrambe le scuole con la supervisione del tutor aziendale e dei docenti del dipartimento di matematica della Pertini; 2)La fase organizzativa a livello interno, attraverso il reclutamento del personale docente interessato a seguire i gruppi di alunni coinvolti nei due distinti percorsi di orientamento e a somministrare i questionari con il supporto di alcuni componenti del Gruppo di Miglioramento per l' individuazione dei diversi profili; 3) L' elaborazione di un questionario di gradimento per gli alunni delle classi III e di una relazione finale ad opera di alcuni componenti del gruppo di miglioramento.
Le attività realizzate rappresentato un primo tentativo per la nostra scuola di mettere a punto un servizio di orientamento che ,oltre ad avere una funzione informativa riguardo ai possibili percorsi scolastici di istruzione superiore-come accade di consueto in occasione delle iscrizione- abbia anche uno scopo formativo ,volto a favorire nei nostri alunni la consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi. La scarsa attenzione a forme di didattica orientativa nel curricolo della scuola, è stata assunta dall'inizio come una priorità uno stimolo propulsivo non solo per gli alunni ma anche per i docenti del dipartimento di matematica e scienze del nostro istituto per due ordini di motivi: 1) il segmento della scuola secondaria di primo grado rappresenta la parte più consistente in termini di numero di alunni iscritti con la conseguente necessità di far fronte ai fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica; 2) la possibilità di sperimentare,anche se con pochi incontri, forme di didattica laboratoriale come stimolo propulsivo per gli alunni e per i docenti del dipartimento di matematica

Risultati

I risultati delle azioni di orientamento messa in essere nell'a.s 2017/18 hanno impattato diversi aspetti della progettazione curricolare delle classi terze:
a) la mappatura dei profili, ampiamente documentata nel materiale allegato, ha consentito una maggiore attenzione alle dinamiche metacognitive con particolare riguardo alle abilità di studio
b) i questionari di gradimento sulle diverse azioni di orientamento e preorientamento, come illustrato nel monitoraggi allegati, hanno fatto emergere il bisogno formativo degli alunni e dei docenti di operare in ambienti di apprendimento innovativi e cooperativi

Evidenze

Documento allegato: AzionediorientamentoclassiIIeIIIdiS.S.I.G.zip

Prospettive di sviluppo

In riferimento agli obiettivi selezionati e rendicontati, la scuola ha elaborato un curricolo di Istituto per i tre ordini di scuola che richiamandosi agli “obiettivi per i traguardi” delle Indicazioni del 2012 e alle Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» del 22 maggio 2018 - Allegato Quadro di riferimento europeo, presenta le seguente organizzazione: 1) le competenze in chiave europea;2) le competenze di cittadinanza;3) le discipline di riferimento; 4) le abilità con la progressione di acquisizione per fasce d'età e livelli di scolarità; 6) le conoscenze al termine di ciascun segmento (scuola dell'Infanzia;scuola primaria;scuola s.i.g);7) i livelli di padronanza e la rubrica per la valutazione delle competenze chiave. Il curricolo è stato oggetto di analisi condivisa negli incontri dipartimentali e dovrà trovare forme di attuazione nella progettazione per dipartimenti di UDA con conseguente valutazione autentica delle competenze raggiunte. La realizzazione di UDA per competenze ha riguardato nel biennio 2017-2019 prioritariamente i moduli formativi dei FSEPON , come mostrano le evidenze selezionate per la rendicontazione, e dovranno necessariamente estendersi alla regolare prassi didattica per il triennio 2019-2022.
In quest'ottica l’organizzazione dei dipartimenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado, avviata dallo scorso anno, nelle sue fasi future di lavoro di sviluppo previste nel PDM 2019-2022 dovrà interfacciarsi con la struttura per NUCLEI FONDANTI del curricolo della scuola per garantire quella logica trasversale, reticolare ed interdisciplinare che deve sostanziare i processi di apprendimento delle diverse aree della progettazione curricolare.

Per quanto attiene all'obiettivo "Sistema di orientamento" l’elaborazione di un questionario di gradimento per gli alunni delle classi III e la mappatura dei profili attitudinali di tutti gli alunni d elle classi II e III ha rappresentato una prima forma di reale monitoraggio delle azioni di orientamento.Le attività realizzate rappresentato un primo tentativo per la nostra scuola di mettere a punto unservizio di orientamento che ,oltre ad avere una funzione informativa riguardo ai possibili percorsi scolastici di istruzione superiore-come accade di consueto in occasione delle iscrizione- abbia anche uno scopo formativo ,volto a favorire nei nostrialunni la consapevolezza delle proprie attitudini edinteressi attraverso attività laboratoriali poco praticate nella ordinaria prassi didattica. La maggiore attenzione a forme di didattica orientativa nel curricolo della scuola, è stata assunta come una priorità nel PDM 2019-2022 in quanto il segmento della scuola secondaria di primo grado rappresenta la parte più consistente in termini di numero di alunni iscritti con la conseguente necessità di far fronte ai fenomeni diinsuccesso e dispersione scolastica.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato:	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FSEPON COMPETENZE DI BASE-SCUOLA PRIMARIA